



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
CONSIGLIO REGIONALE DELLA REGIONE LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19/10/2007

=====

ADDI' 19/10/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
 CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
 COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniela	Assessore
		Vice			
POMPINI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Iliga	"
COFFOTEGLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALTA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATI	Giulberto	"
D' STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUOLI

*****OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO BATTAGLIA - DALTA - DE ANGELIS - MICHELANGELI
 - ZARATI

DELIBERAZIONE N. 780

Oggetto:

Approvazione dello schema di Accordo Quadro tra l'Istituto Geografico Militare e la Regione Lazio.



780 19 OTT. 2007 *De*



OGGETTO: Approvazione dello schema di Accordo Quadro tra l'Istituto Geografico Militare e la Regione Lazio

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Urbanistica

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";

VISTA l'art.58 del D.Lgs. n. 82 del 7 / 3 / 2005 che norma la fruibilità informatica dei dati e tutela la titolarità degli stessi nel trasferimento da un sistema informativo ad un altro;

CONSIDERATO che l'Istituto Geografico Militare è il referente istituzionale impegnato nello studio e nella ricerca di soluzioni tecnico-scientifiche delle problematiche strettamente inerenti la materia relativa ai dati cartografici e geografici;

CONSIDERATO che con nota n 0016518 del 11 Settembre 2007 l'Istituto Geografico Militare ha proposto il testo dell' Accordo Quadro tra lo stesso e la Regione Lazio che viene allegato alla presente proposta di Deliberazione;

VISTO lo schema dell'Accordo Quadro (All. A) riguardante i termini e le condizioni della collaborazione tra la Regione Lazio e l'Istituto Geografico Militare;

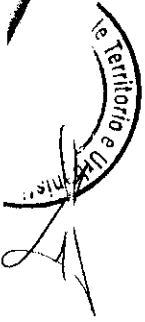
RITENUTO, pertanto, opportuno avvalersi della collaborazione tecnico-scientifica di detto Istituto Geografico Militare nei termini recitati dall'Accordo Quadro oggetto della presente Deliberazione;

CONSIDERATO che, a tale scopo, è necessario procedere all'approvazione dello schema dell'Accordo Quadro tra la Regione Lazio e l'Istituto Geografico Militare;

R



780 19 OTT. 2007 *ler*



RITENUTO opportuno demandare al Direttore della Direzione Territorio e Urbanistica in quanto competente per materia gli atti conseguenti alla stipula dell'Accordo Quadro;

DATO ATTO che la presente deliberazione non è soggetta a procedure di concertazione con le parti sociali;

tutto ciò premesso, all'unanimità

DELIBERA

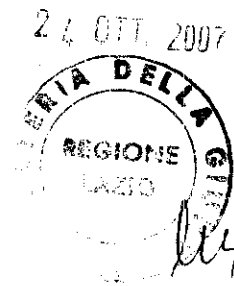
- 1) di approvare lo schema dell'Accordo Quadro (All. A), che forma parte integrante della presente deliberazione, tra la Regione Lazio e l'Istituto Geografico Militare recante le condizioni necessarie all'instaurazione di un rapporto di collaborazione tecnico scientifica finalizzata alla realizzazione degli scopi previsti in tale Accordo;
- 2) di demandare al Direttore della Direzione Territorio e Urbanistica gli atti conseguenti alla stipula del predetto Accordo Quadro.

L'Accordo Quadro sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o suo delegato.



"All.A_schema di
accordo quadro.doc"

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



ALLEG. alla DELIB. N. ...780 leg
DEL ...19 OTT. 2007

Allegato A

Schema di ACCORDO QUADRO

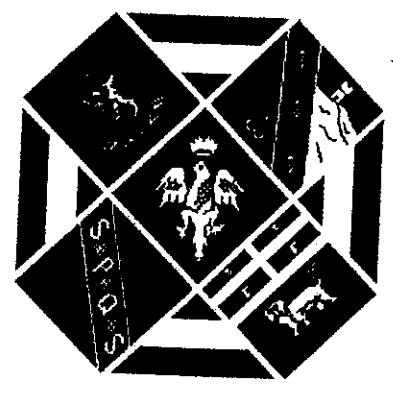
TRA

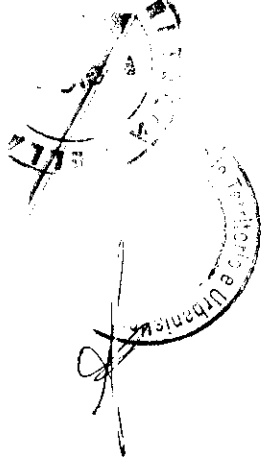
ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE



E

REGIONE LAZIO





ACCORDO QUADRO

tra

L'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE ITALIANO

e


LA REGIONE LAZIO

L'Istituto Geografico Militare, con sede in Firenze via Cesare Battisti n. 10,
rappresentato dal Comandante in S.V., di seguito IGM,

e

la REGIONE LAZIO, con sede in Roma via R.R.Garibaldi n. 7,
Rappresentata dal Presidente , di seguito REGIONE LAZIO,

PREMESSO

- che l'IGM, quale organo cartografico dello Stato, ai sensi della Legge 02.02.1960, n. 68, elabora e produce la cartografia ufficiale dello Stato ed altre cartografie dall'Ente stesso dichiarate ufficiali;
 - che la REGIONE LAZIO, nel quadro delle proprie competenze istituzionali, promuove e coordina programmi per la realizzazione e il consolidamento del proprio Sistema Informativo Territoriale di cui all'art.17 della L.R. 38/1999, anche attraverso l'implementazione della Base Informativa Geografica costituita da cartografie tecniche di dettaglio, archivi e data-base topografici, geodetici, tematici sul territorio;
 - che l'Intesa Stato-Regioni-Enti Locali per la realizzazione dei
- 

LAZIO

territorio e Urbanistica

Sistemi Informativi Geografici di interesse generale, approvato in sede di Conferenza Stato Regioni il 26.9.1996, si pone l'obiettivo di sviluppare interventi coordinati per la realizzazione di basi informative territoriali a copertura dell'intero territorio nazionale per soddisfare esigenze a livello locale, regionale e nazionale; che per dare attuazione a quanto previsto dall'accordo Stato Regioni di cui sopra, è stata valutata utile anche la collaborazione tra gli Enti Pubblici produttori di data-base territoriali nella riutilizzazione e riproposizione di dati cartografici esistenti per agevolare la diffusione dei dati di base e per migliorarne il grado di utilizzazione da parte della Pubblica Amministrazione;

- che la normativa nazionale (L.183/1989; L.267/98 ex D.L.180/98; L. 365/2000 ex D.L.279/2000), mira alla tutela del territorio attraverso opportune azioni di carattere conoscitivo, di programmazione e di pianificazione di interventi;

CONSIDERATO

- che la REGIONE LAZIO cura lo sviluppo della Base Informativa Geografica con caratteristiche cartografiche di dettaglio, come infrastruttura del Sistema Informativo Territoriale Regionale di supporto alle decisioni in materia di ambiente, governo del territorio e di protezione civile, promuovendo altresì la diffusione e la condivisione dell'informazione e dei dati disponibili;
- che sussiste la necessità del continuo aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio regionale, in termini di monitoraggio, previsione e modellistica ambientale;
- che l'IGM e la REGIONE LAZIO possiedono i necessari know-how e

le conoscenze tecnico scientifiche per produrre congiuntamente le basi conoscitive e di controllo afferenti al territorio regionale, utili per la pianificazione degli interventi sia in ambito locale che in ambito nazionale;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

- La REGIONE LAZIO e IGM intendono istituire un rapporto di collaborazione, allo scopo di:
 - ✓ favorire la conoscenza, l'utilizzo e lo scambio delle proprie Banche Dati Geografiche e delle cartografie, anche storiche, per il territorio afferente l'area di competenza della Regione;
 - ✓ definire procedure operative per la produzione di dati planoaltimetrici, topografici, grafici e numerici definiti nell'ambito dell'Intesa Stato Regioni Enti Locali;
 - ✓ collaborare per la realizzazione di reti geodetiche, planimetriche e altimetriche, di comune interesse, definiti nell'ambito dell'Intesa Stato Regioni Enti Locali;
 - ✓ definire criteri e procedure standard di derivazione della cartografia.

Per ogni singola attività, ferme restando le disposizioni previste dal presente Accordo Quadro, saranno redatti atti di impegno che potranno riguardare anche attività formative indirizzate al personale tecnico degli enti locali del Lazio attraverso la Scuola di Geodesia, Topografia e Cartografia dell'IGM. Tali atti di impegno regolamenteranno nel dettaglio l'attività specifica e saranno sottoscritti:

- per la Regione dal Direttore Territorio e Urbanistica;
- per l'IGM dal Generale Comandante.

Art. 2

L'IGM e la REGIONE LAZIO sono proprietari delle rispettive banche dati territoriali.

Ferma restando la proprietà piena ed esclusiva dell'IGM e della REGIONE LAZIO relativa alle banche dati e documenti cartografici forniti per la realizzazione del presente accordo si conviene che il diritto d'uso di tali dati da parte dell'Ente non proprietario è regolamentato come segue:

- nel caso della REGIONE LAZIO, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso per i fini istituzionali anche agli Enti Locali e Strumentali aventi sede nel territorio della regione (Province, Comuni, Comunità Montane, Circondari, Agenzie ed Aziende Pubbliche Regionali, Enti Parco e in generale agli Enti aderenti al Sistema Informativo Territoriale Regionale);
- nel caso dell'IGM, oltre che all'uso per scopi interni, esso è esteso anche al Ministero della Difesa (FF.AA.) e dell'Interno (organi di Polizia);
- sia la REGIONE LAZIO che l'IGM potranno utilizzare i materiali di cui al presente articolo per la pubblicazione sui rispettivi siti Internet, Intranet ed Extranet;
- su tutti i materiali, sia essi cartacei che digitali, dovranno essere chiaramente indicate tutte le fonti dei dati ed i relativi diritti di proprietà.

Sono esclusi da tale uso altri Enti o privati sia in forma di servizio informatico o altro se non esplicitamente autorizzato dalla commissione di cui al successivo punto 3.

E' vietato l'utilizzo degli stessi sia in modo diretto o indiretto a fini commerciali esterni, da parte dell'Ente non proprietario.

I materiali ed i database geografici prodotti ai sensi del presente Accordo

Quadro e dei successivi Atti Aggiuntivi saranno di piena proprietà dell'IGM e della REGIONE LAZIO con ampia facoltà, per entrambi, di utilizzazione degli stessi per i propri fini istituzionali, compresa la loro commercializzazione, garantendo in ogni caso l'indicazione della proprietà congiunta degli stessi.

La cessione onerosa a terzi dei database geografici così ottenuti potrà essere effettuata, a cura dell'IGM e della REGIONE LAZIO, secondo la normativa vigente in materia.

La commissione di cui al successivo punto 3 predisporrà le modalità e l'onere di cessione dei materiali e dei database geografici frutto del presente Accordo Quadro. Dette modalità ed oneri dovranno essere recepite dalla REGIONE LAZIO e dall'IGM secondo quanto stabilito dalle rispettive norme e regolamenti

Art. 3

Vengono nominati quattro Responsabili dell'Accordo, rispettivamente due per la REGIONE LAZIO e due per l'Istituto Geografico Militare: essi costituiscono una commissione che avrà la funzione di favorire e attuare l'Accordo Quadro dal punto di vista tecnico e di verificarne, dal punto di vista legale ed amministrativo, l'attuazione ed il rispetto di quanto in esso previsto. Detti Referenti sono:

per la REGIONE LAZIO:

- ✓ referente tecnico:
- ✓ referente legale-amministrativo:

per l'Istituto Geografico Militare:

- ✓ referente tecnico:
- ✓ referente legale- amministrativo:

Art. 4

I Responsabili, di cui all'Art. 3, tre mesi prima della scadenza naturale dell'Accordo, presenteranno congiuntamente, ai rispettivi rappresentanti dei due Enti, una dettagliata relazione sullo stato di esecuzione dell'Accordo, formulando proposte per eventuali modifiche e/o integrazioni da apportare.

Art. 5

Il presente Accordo Quadro ha la durata di tre anni dalla data della stipulazione ed è escluso il tacito rinnovo. La scadenza dell'Accordo Quadro non pregiudica la regolare esecuzione delle attività in corso. Il rinnovo, anche per un periodo di diversa durata, può essere chiesto per iscritto entro tre mesi dalla scadenza da una delle due parti e per avere effetto deve essere accettato per iscritto dall'altra parte entro 60 giorni dalla data della suddetta richiesta.

Art. 6

L'IGM e la REGIONE LAZIO si impegnano a mantenere il segreto professionale sulle informazioni, notizie e dati, anche personali, inerenti l'attività svolta ed a operare nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, giusta D.Lgs. 196/2003.

Art. 7

Competente esclusivo per ogni controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione del presente Accordo Quadro, è il Tribunale di Firenze.

Letto, approvato e sottoscritto.

Firenze li

STITUTO GEOGRAFICO MILITARE
IL COMANDANTE IN S.V.

REGIONE LAZIO
IL PRESIDENTE

